



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-08-2020 (punto N 65)

Delibera N 1140 del 03-08-2020

Proponente
MONICA BARNI
DIREZIONE CULTURA E RICERCA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile LORENZO BACCI

Estensore ANNA ARAMINI

Oggetto

POR FSE 2014/20 in anticipazione FSC - Adozione indirizzi operativi per l'attuazione dell'intervento "Compensazione del lock-down per i dottorandi toscani: estensione delle borse di dottorato ciclo XXXIII"

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MONICA BARNI

Assenti

FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
------------------	----------------	-------------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	indirizzi

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e sue modifiche;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n.5127 del 26/07/2018;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 che prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti

nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Ricordato che lo stesso DL n. 34/2020, art 236 c. 5 prevede che i dottorandi titolari di borse di studio che terminano il dottorato nell'AA 2019/2020, possano presentare richiesta di proroga, sino a due mesi, del termine del percorso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente;

Visto che il PRS 2016-2020 indica, per gli indirizzi in materia di politiche per la ricerca che realizzino priorità strategiche riconducibili al progetto regionale n. 23 "Università e Città Universitarie" e n. 16 "GiovaniSi", il DEFR annuale e le relative note di aggiornamento quale strumento e modalità di attuazione;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2020 approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 38 del 23 giugno 2020, con particolare riferimento al progetto 23 ed al progetto 16;

Richiamata la DGR 855 del 9 luglio 2020 "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana: Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", che destina ai fini dell'accordo l'ammontare complessivo di 264,7 milioni di euro di cui 96,6 milioni a valere sul POR FSE 2014-2020 della Toscana;

Richiamato l'allegato D della citata DGR 855/2020 che indica il quadro degli interventi originati dalla deprogrammazione del POR FSE 2014/20 da finanziare mediante le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione che, per 250,7 milioni di euro, sarà finanziato mediante la richiesta al Governo di assegnazione di risorse FSC 2014/2020 aggiuntive da effettuarsi con la prossima delibera CIPE;

Dato atto che nel suddetto allegato D "nuovo piano sviluppo e coesione FSC – importi originati dalla deprogrammazione FSE" è inserito, nell'ambito del Diritto allo studio universitario ed alta formazione, il progetto "Compensare il lockdown per i dottorandi toscani: estensione della borsa per i dottorandi che terminano nell'aa 2019/20" per un importo complessivo di 249.000 euro;

Dato atto che le risorse FSC saranno iscrivibili in bilancio regionale ed impegnabili solo a seguito della delibera di assegnazione CIPE, previa registrazione da parte della Corte dei Conti e avvenuta pubblicazione della stessa in G.U., anche nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione;

Richiamata la delibera della giunta n. 361/2020 con la quale è stato adottato il vigente Piano attuativo di dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20 della Regione Toscana;

Richiamata l'attività C2.1.3.A "Corsi post laurea organizzati in rete fra più Università ed enti di ricerca anche in collaborazione e con il cofinanziamento di imprese" del PAD POR FSE 2014/20, nell'ambito della quale è stata finanziata, a partire dal 2014 ad oggi, la linea di intervento "Corsi di dottorati realizzati in rete – Borse Pegaso";

Dato atto che i progetti di dottorato Pegaso finanziati per il ciclo XXXIII prevedono la conclusione del percorso dottorale nell'aa 2019/20;

Ritenuto di dover consentire ai dottorandi Pegaso del ciclo XXXIII - il cui percorso formativo triennale termina il 31 ottobre 2020 (aa 2019/20) – di protrarre tale percorso per ulteriori 2 mesi con il supporto della borsa regionale, in modo da compensare il rallentamento nelle attività di studio e ricerca causati dalla emergenza sanitaria covid 19, offrendo un sostegno economico aggiuntivo per il completamento ottimale del percorso intrapreso;

Dato atto che tale intervento è coerente con l'attività C2.1.3.A “Corsi post laurea organizzati in rete fra più Università ed enti di ricerca anche in collaborazione e con il cofinanziamento di imprese” del PAD POR FSE 2014/20, a valere sulla quale sono finanziati i “Corsi di dottorato realizzati in rete – Borse Pegaso”;

Dato atto che le tipologie di beneficiari e destinatari, nonché le finalità e le tipologie di percorso formativo della misura “Compensare il lockdown per i dottorandi toscani: estensione della borsa per i dottorandi che terminano nell'aa 2019/20” sono del tutto coerenti con quanto previsto nella attività “C2.1.3.A “Corsi post laurea organizzati in rete fra più Università ed enti di ricerca anche in collaborazione con imprese” del POR FSE 2014/20;

Ritenuto che occorra provvedere ad attuare la misura “Compensare il lockdown per i dottorandi toscani: estensione della borsa per i dottorandi che terminano nell'aa 2019/20”, in tempi tali da consentire ragionevolmente che i contributi possano essere assegnati entro la fine naturale del XXXIII ciclo dottorale, per il quale si intende prorogare la durata delle borse di studio;

Preso atto che sulla misura C2.1.3.A “Corsi post laurea organizzati in rete fra più Università ed enti di ricerca anche in collaborazione con imprese” del POR FSE 2014/20 residuano risorse disponibili quale quota vincolata del risultato di amministrazione come determinato con la legge di rendiconto 2019 per euro 242.392,93 a valere sui seguenti capitoli del POR FSE 2014/20 61762 (euro 70.292,75), 61844 (euro 86.050,09), 61845 (euro 59.081,99) e 61846 (euro 26.968,10) a titolarità del Settore regionale competente;

Preso atto che le suddette risorse potranno essere applicate al bilancio di previsione 2020/2022 solo in coerenza con i vincoli di finanza pubblica ed in particolare subordinatamente al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi 897, 898, e 899 della Legge n. 145/2018 concernenti l'entità dell'avanzo complessivamente applicabile al bilancio di previsione;

Ritenuto quindi di adottare gli indirizzi per l'attuazione della misura “Compensare il lockdown per i dottorandi toscani: estensione della borsa per i dottorandi che terminano nell'aa 2019/20” (allegato A) e di destinare - in anticipazione delle risorse FSC di cui alla DGR 855/2020 - l'importo di 242.392,93 euro a valere sul POR FSE 2014/20;

Preso atto che l'attuazione della misura risulta condizionata alla preventiva applicazione al bilancio di previsione 2020 delle richiamate quote vincolate del risultato di amministrazione;

Ritenuto di demandare al dirigente del Settore competente l'adozione di uno specifico avviso non appena si verificheranno le condizioni di iscrizione a bilancio delle risorse necessarie;

Dato atto che l'avvio dell'avviso, l'assegnazione del finanziamento e l'assunzione del relativo impegno contabile sono condizionati alla previa effettuazione delle necessarie variazioni di bilancio;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte sarà subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la LR 23 dicembre 2019 n.81 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

Vista la DGR 1 del 7 gennaio 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022";

A voti unanimi

DELIBERA

- di adottare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli indirizzi operativi per l'attuazione dell'intervento "Compensare il lockdown per i dottorandi toscani: estensione della borsa per i dottorandi che terminano nell'aa 2019/20" a valere sull'attività del PAD POR FSE 2014/20 C2.1.3.A "Corsi post laurea organizzati in rete fra più Università ed enti di ricerca anche in collaborazione e con il cofinanziamento di imprese";
- di destinare all'intervento suddetto l'importo di 242.392,93 euro a valere sul POR FSE 2014/20, disponibile quale quota vincolata del risultato di amministrazione come determinato con la legge di rendiconto 2019 sui capitoli 61762 (euro 70.292,75), 61844 (euro 86.050,09), 61845 (euro 59.081,99) e 61846 (euro 26.968,10) a titolarità del Settore regionale competente;
- di dare atto che l'attuazione dell'intervento risulta subordinata alla preventiva applicazione al bilancio di previsione 2020 delle suddette quote vincolate del risultato di amministrazione in coerenza con i vincoli di finanza pubblica ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi 897, 898, e 899 della Legge n. 145/2018;
- di stabilire che il suddetto finanziamento opera in anticipazione delle risorse FSC da assegnare alla Regione Toscana in conseguenza della DGR 855/2020;
- di demandare al Settore regionale competente l'adozione di uno specifico avviso, secondo le caratteristiche indicate nell'allegato A, non appena si verificheranno le condizioni di iscrizione a bilancio delle risorse necessarie;
- di disporre che l'avvio dell'avviso, l'assegnazione del finanziamento e l'assunzione del relativo impegno contabile siano condizionati alla previa effettuazione delle necessarie variazioni di bilancio;
- di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte sarà subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE

ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
Lorenzo Bacci

Il Direttore
Roberto Ferrari